

Sostegno alle imprese: fondo per il turismo, Cig e stop ai pagamenti

La Regione prepara gli aiuti per lavoratori e aziende: prime intese con il ministro Patuanelli

Economia

MILANO. Un pacchetto di misure a sostegno delle imprese. Un fondo straordinario per il turismo, l'esenzione (e non la semplice sospensione) di alcuni pagamenti, il rafforzamento degli ammortizzatori sociali. È quello a cui sta lavorando Regione Lombardia, d'intesa con il Governo, le associazioni di categoria e i sindacati. Ieri gli assessori della partita, i bresciani **Davide Caparini** (Bilancio) e **Alessandro Mattinzoli** (Sviluppo economico), ne hanno anticipato i contorni.

Le prime mosse sono di metodo, per definire la cornice dentro la quale muoversi e il «peso» delle misure. Se ad esempio dal punto di vista sanitario la distinzione zona rossa e zona gialla è fondamentale, «le conseguenze negative sono spalmate, pur con diversa gradazione, su tutto il territorio, non solo lombardo» ha spiegato **Mattinzoli** . I correttivi da mettere in campo dovranno dunque riguardare «tutte le imprese lombarde». Per sapere come agire, la Regione, con il sostegno dell'Ufficio studi di Unioncamere e centri di ricerca ha avviato una «valutazione degli impatti della crisi», così da quantificare danni e calibrare gli «aiuti concreti». Resta che la road map è già chiara: alleggerire la pressione fiscale, agevolare l'accesso al credito e introdurre misure straordinarie.

Strategia. La Regione, ha spiegato **Caparini** ha costituito una task force economica con le associazioni di categoria e le parti sociali. Lì si sono condivisi alcuni punti: vanno affrontati subito i problemi di scambio (lavoratori e merci) della zona rossa; ma gli aiuti non devono essere limitati a quella fetta di territorio. Ci si muoverà su due versanti: strumenti di sostegno alle imprese e strumenti di sostegno per i lavoratori. Nel primo caso, ha spiegato **Caparini** , «confermiamo l'anticipo della Pac per la filiera zootecnica e la sospensione dell'Irap, il cui primo acconto è a luglio: vedremo in base alle risorse disponibili». Inoltre Cassa depositi e prestiti e Abi hanno già annunciato la disponibilità a differire i pagamenti di mutui e prestiti. Nel secondo caso, si sta trattando con Governo e Ministeri per rafforzare la Cassa integrazione (Cigo e Cigs), il Fondo d'integrazione salariale (Fis) e il ripristino della Cassa in deroga, «sollecitando una norma nazionale per le imprese sotto i 5 dipendenti, le microimprese, i titolari di partite Iva». Inoltre la Regione sta lavorando a un «patto territoriale per lo smart working», così da estendere il lavoro da casa oltre la norma nazionale.

Mattinzoli è tornato sul sostegno alle imprese, raccontando dei fitti colloqui in corso con il ministro Stefano Patuanelli. «La prima cosa che gli ho chiesto - ha spiegato - è un programma di comunicazione in-

ternazionale, per arginare il danno di immagine che l'Italia sta subendo». Danno di reputazione che si ripercuote sull'export e sul turismo. «Al di là delle prenotazioni già annullate, ci preoccupa quello che accadrà nei prossimi mesi. La stagione rischia di essere compromessa. Serve un sostegno adeguato, visto che turismo vuol dire anche enogastronomia, commercio, agroalimentare e servizi». La Regione ha chiesto poi una deroga alla norma del 6 marzo 2017 (fondo garanzia e rating imprese) per favorire l'accesso al credito, celerità nei pagamenti statali alle imprese, una moratoria anti-burocrazia per snellire le procedure che tengono spesso ostaggio le aziende. «A Patuanelli - ha aggiunto - abbiamo detto che è importante la sospensione dei pagamenti ma in alcuni casi si dovrebbe valutare l'annullamento». L'obiettivo, ha concluso **Mattinzoli** , «è che il Paese e la Lombardia possano tornare il prima possibile alla normalità. Ma, ora, per affrontare questa situazione straordinaria, servono misure straordinarie». //

DAVIDE BACCA



Assessore. **Davide Caparini**



Assessore. **Alessandro Mattinzoli**

